



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 Giugno 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2020

Ragusa

SABATO 20 GIUGNO 2020 - ANNO 76 - N. 169 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

Nicosia ha detto no al centrodestra
«Non sarò io il candidato a sindaco»

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI



AMBIENTE

Cava dei modicani
c'è l'ordinanza di Piazza
Riapre l'impianto Tmb

I Comuni iblei potranno tornare a conferire l'indifferenziato nel sito sulla Ragusa Maltempo. Almeno per i prossimi quattro mesi. Mercoledì vertice con le commissioni Ars.

MICHELE BARBAGALLO pag. XII

LA RELIGIONE

San Giovanni tempo di «viaggio» a Vittoria, slitta la disinfestazione

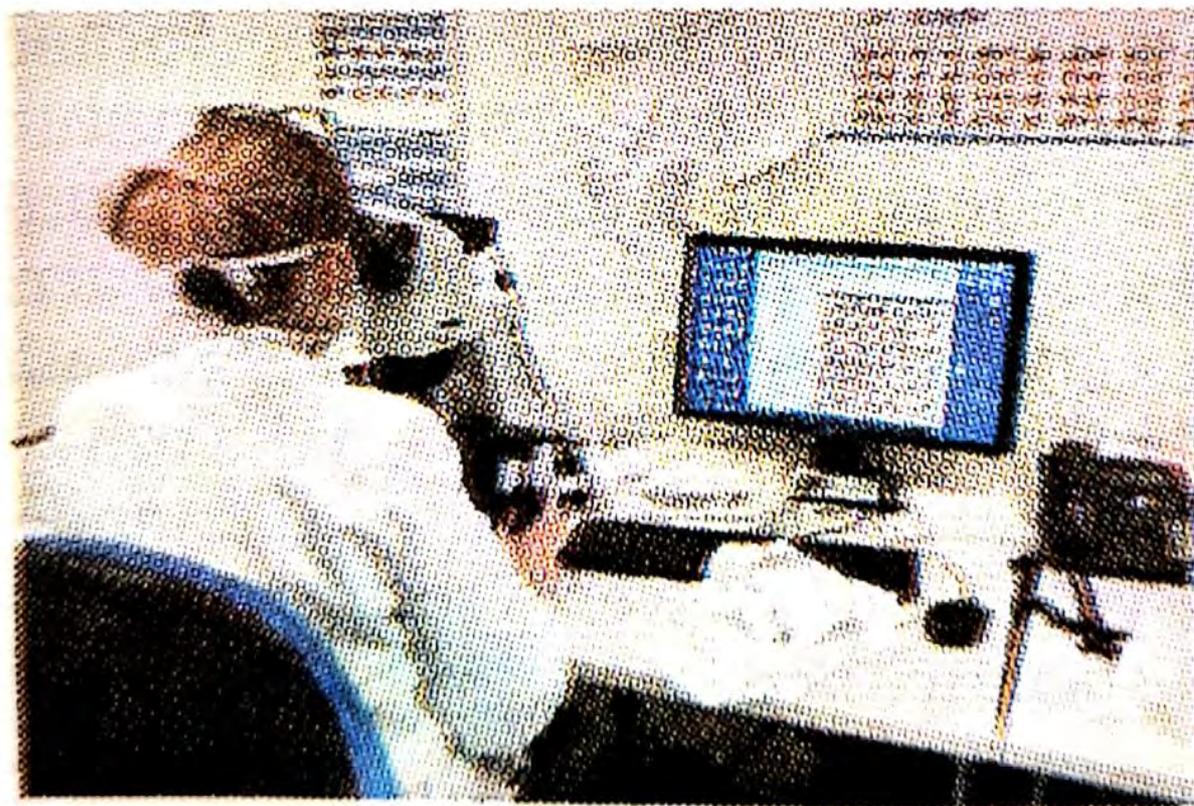
NADIA D'AMATO pag. VI-VII



LA SITUAZIONE

Contagiati dati discrepanti tra la Regione e l'azienda sanitaria

MICHELE BARBAGALLO pag. V





IL RILANCIO

**Distretto del cibo
definito il progetto
da 6 milioni di euro
per accedere al bando**

Primo Piano

Distretto cibo siciliano E' partita da Vittoria la caccia al nuovo bando

Progetto strategico. Ammonta a ben sei milioni di euro la richiesta per i finanziamenti emanati dal ministero delle Politiche agricole

NADIA D'AMATO

CHI CHIAMARE Ecco i numeri dell'emergenza

NUMERI SANITÀ

Numero verde regionale coronavirus 800.45.87.87

Numeri telefonici emergenza Covid-19 sms o Whatsapp: 3669303612; 3669303617; 3669302528

Centralino Asp 7 di Ragusa ospedale Giovanni Paolo II: 0932600111

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111

Ospedale Guzzardi di Vittoria: 0932-981111

Pronto soccorso 118

FORZE DELL'ORDINE

Carabinieri 112. Comando provinciale - Comando Reparto Operativo

- Comando Compagnia: centralino 0932-624922, 0932-621010; Comando Stazione Ragusa Ibla: 0932-621152; Comando Stazione Marina di Ragusa: 0932-239095.

Guardia di finanza numero di pubblica utilità 117. Comando Provinciale - Nucleo Polizia economico finanziaria: Centralino 0932 - 621004 - 0932- 621318; Tenenza di Modica: 0932-941069; Tenenza di Pozzallo: 0932-958459 - Compagnia di Vittoria 0932 - 981894.

Polizia numero intervento 113.

Questura di Ragusa: centralino 0932.673111. Telefoni utili: 0932-673676/674/675. Sezione Polizia Stradale di Ragusa via Ing. Migliorisi 63. Tel. 0932.656811 fax 656817.

Vigili del fuoco numero pubblica utilità 115. Comando provinciale di Ragusa. Telefono 0932-658211.

Capitaneria di porto Pozzallo. Telefono 0932-953327 - 095/7474618

(Voip secondario) - Fax 0932-

Il Distretto del cibo del Sud Est Siciliano ha presentato un progetto strategico di 6 milioni di euro, nell'ambito del bando per i finanziamenti dei "contratti di distretto" emanato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il 17 febbraio scorso. Il bando ha previsto uno stanziamento complessivo di 30 milioni di euro, in tutto il territorio nazionale, con finanziamenti a fondo perduto fino al 40 per cento a beneficio delle aziende del distretto che avranno aderito al progetto. Obiettivo del bando è il rafforzamento del tessuto socio-economico del distretto e la creazione di un'economia circolare che metta in rete le aziende e le varie produzioni.

Il progetto, presentato dalle imprese aderenti al Distretto del cibo del Sud Est Siciliano, ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale, l'innovazione e la promozione delle filiere agroalimentari della Sicilia Orientale. I finanziamenti potranno essere destinati per investimenti connessi alla produzione agricola, investimenti nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione, misure di promozione, aiuti alla ricerca ed allo sviluppo del settore agricolo, partecipazione alle fiere, investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e produzione di biocarburanti.

Il Distretto del cibo del Sud Est Siciliano, che ha sede a Vittoria, comprende oltre 280 imprese nelle province di Ragusa, Caltanissetta, Catania, Siracusa, Agrigento, Enna ed è uno dei sette distretti riconosciuti in Sicilia dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tutte le imprese del Distretto operano in vari settori d'eccellenza territoriali: il settore orticolo, oleario, vinicolo, agrumicolo, lattiero caseario, mielicolo, frutticolo, cerealicolo, delle province

«Intendiamo rafforzare ancora di più il tessuto socio-economico del territorio di cui siamo riferimento»

della Sicilia orientale. La città di Vittoria, sede del Distretto, diventa quindi, in qualche modo, la capitale strategica di un progetto di sviluppo del territorio essendo anche sede operativa di un secondo distretto, il



"Distretto orticolo del sud est Sicilia", cui aderiscono oltre cento imprese.

Lo stanziamento complessivo di 30 milioni di euro dovrà quindi essere ripartito tra tutti i distretti italiani che hanno deciso di aderire a questo

primo bando. Saranno premiati e finanziati i progetti ritenuti migliori e più competitivi. Ciò significherà concorrere con le altre regioni con un budget ridotto che non può dare reale respiro alle imprese vittime della devastante crisi economica odierna. Se finanziato, il progetto del Distretto permetterà di ottenere il massimo della percentuale a fondo perduto. Infatti, in questo momento delicato, il contributo al 40 per cento potrà essere goduto interamente dai sottoscrittori del piano. L'obiettivo è "fare rete per crescere", sviluppando attività sinergiche volte ad innalzare la competitività del territorio.

Infatti, il programma presentato al Mipaaf interessa le filiere più rappresentative e punta sul reale fabbisogno delle imprese che hanno necessità di investire e creare ricadute positive su tutto il territorio. In un periodo difficile a causa della pandemia da Covid-19 l'imprenditoria del settore food ha dimostrato di essere il reale cuore pulsante dell'economia siciliana e per tale motivazione sarebbe auspicabile un cofinanziamento regionale, come previsto da bando. Domenico Di Stefano, presidente del distretto del cibo del Sud Est Siciliano, in quanto soggetto proponente, esprime soddisfazione e auspica che il progetto presentato sia il primo di una lunga serie di progetti di investimento distrettuale a beneficio delle imprese del territorio sud orientale.

RAGUSA

Operatori culturali, le istanze vanno presentate entro il 25

RAGUSA. E' disponibile sul sito del Comune di Ragusa il modulo di presentazione di istanze per l'utilizzo di spazi gratuiti e servizi agevolati per l'organizzazione di manifestazioni culturali e spettacoli da presentare entro le 22 del 25 giugno 2020 all'indirizzo mail ufficio.protocollo@comune.ragusa.gov.it. Si dà così seguito all'incontro dello scorso 16 giugno, nel corso del quale è stato presentato il piano per sostenere la ripartenza di alcuni tra i settori più colpiti dalla crisi post pandemia. "La disposizione definitiva e il numero finale dei posti per ogni area individuata - specifica l'assessore alla Cultura Clorinda Arezzo - saranno indicate nelle relazioni tecniche che daremo mandato di realizzare in seguito alle istanze pervenute. Preghiamo gli interessati di compilare tutti i campi, in special modo quello relativo alla scelta del sito o dei siti, in caso ci sia possibilità di alternativa, delle date e la voce "scheda tecnica" in modo da metterci in condizioni di poter definire tempestivamente un servizio quanto più vicino alle specifiche esigenze di ciascuno. Man mano che arriveranno le istanze definiremo e concorderemo un calendario stabile di date entro il 30 giugno, così da evitare sovrapposizioni e permettere di avviare la necessaria promozione degli eventi. L'iniziativa non è destinata soltanto ai presenti alla riunione: colgo quindi l'occasione per invitare tutti a condividerla così da arricchire la proposta culturale e di iniziative della nostra stagione estiva".

L. C.

Zes a Vittoria, il Comune sta già lavorando alle linee guida

Le aree interessate sono la zona artigianale di contrada Surdi e il mercato ortofrutticolo di Fanello



La zona artigianale

VITTORIA. Il Comune sta lavorando alle linee guida per la realizzazione della zona economica speciale dopo che il Governo ha pubblicato il decreto riconoscendo, per la Sicilia, due aree Zes: una nella parte occidentale e l'altra nella parte orientale.

Palazzo Iacono ha infatti partecipato al secondo bando presentando tre progetti, due dei quali hanno ottenuto il parere favorevole. Le zone prevedono incentivi fiscali e crediti di imposta per gli investimenti delle imprese fino a 50 milioni di euro, ammortamenti per le imprese ed agevolazioni per le assunzioni di personale, a cui si aggiungono consistenti regimi di semplificazioni. Per quanto riguarda Vittoria, le zone individuate sono quella artigianale di contrada Surdi, individuata come "Vittoria 3" (dell'estensione di 25 ettari) e l'area del Mercato ortofrutticolo di contrada Fanello, individuata

come "Vittoria 1" (della superficie di 10 ettari). All'interno di queste aree si potranno insediare delle imprese legate allo sviluppo delle aree portuali, dei trasporti e della logistica e del commercio. La finalità delle Zes inoltre è quella di accompagnare la transizione ecologica degli insediamenti produttivi. All'interno delle aree Zes le imprese potranno ricevere, per un periodo di tempo che varia dai 7 ai 14 anni, delle agevolazioni di carattere economico, ottenere vantaggi fiscali e semplificazioni di carattere amministrativo.

"Il percorso amministrativo per il

«Un importante riconoscimento per la crescita della città»

riconoscimento delle Zes - si legge ancora nella nota - è stato seguito dalla Commissione straordinaria, ed in particolare dal commissario Gaetano D'Erba, che ha mantenuto una costante interlocuzione con le associazioni di categoria ed in particolare con la Cna. Il lavoro sinergico, portato avanti anche dagli uffici comunali competenti, ha consentito alla città l'inserimento all'interno del provvedimento del governo della Regione siciliana". "Si tratta non solo di un importante traguardo nella politica di sviluppo economico della città - ha commentato la Commissione straordinaria -, ma di un'opportunità che potrà segnare la rinascita di Vittoria. Avvieremo prossimamente una campagna di sensibilizzazione per sollecitare le piccole e medie imprese cittadine a usufruire di questa importantissima occasione".

N. D. A.

LA SITUAZIONE

I contagiati e i dati discrepanti Per la Regione sono 7, per l'Asp 6

Che ci fosse un'evidente discrepanza tra i dati locali e quelli della Regione, i nostri lettori non ne saranno rimasti di certo sorpresi ora che anche la Regione ha ammesso questi errori. In quasi tutti i nostri articoli sulla situazione sanitaria dell'area iblea abbiamo infatti più volte sottolineato la divergenza dei dati statistici alla luce del fatto che, in più casi, conoscevamo esattamente il numero delle persone contagiate e ricoverate a Modica perché riuscivamo a risalirci attraverso l'Asp, mediante i canali ufficiali, o cercando di saperne di più, in modo ufficioso. E in più occasioni abbiamo ribadito che i numeri dell'Asp erano minori, e più realistici, rispetto a quelli diffusi quotidianamente dalla Regione. Ecco perché i 7 attuali contagiati che la Regione riporta ormai da qualche giorno come dato dell'area iblea, è sicuramente destinato a subire delle modifiche considerato che, anche con l'ultimo contagio acclarato, quello della donna giunta a Modica dalla Lombardia, per l'Asp gli attuali contagiati sarebbero dunque 6. Ma se una o due persone in più o in meno non fanno di certo la differenza, in questa pandemia dai dati sconclusionati, va ricordato che ci sono state volte in cui le differenze tra i dati locali e quelli regionali erano anche di varie decine di unità. E se questo lo si moltiplica su base regionale, c'è necessariamente da pensare, al di là delle polemiche politiche che adesso spuntano fuori strumentalmente, che qualcosa non ha funzionato, nemmeno su un semplice foglio excel. Ma si guarda avanti sperando che questo coronavirus si trasformi solo in brutto ricordo.

MICHELE BARBAGALLO

Estorsione e violenza privata: tre fratelli sotto processo

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Tre fratelli vittoriesi sono finiti sotto processo per estorsione. Si tratta di G.G. di 57 anni; G.G. di 60 anni e M.G. di 45 anni. Secondo l'accusa, in tempi diversi, con minacce e violenza, compivano azioni dirette a costringere un acatese di 65 anni a restituire loro un terreno con annesso fabbricato, in precedenza dei loro genitori che la vittima si era aggiudicato con asta giudiziaria, al prezzo di 26.250 euro, a rivenderglielo allo stesso prezzo, oltre alle spese sostenute, oppure di dare loro la somma di 35 mila euro, in modo da ripagare il reale valore dell'immobile. E' stata la vittima a denunciare i fratelli nell'agosto del 2014. Il Tribunale di Ragusa ha condannato solo il cinquantasettenne alla pena di tre mesi di reclusione per tentata violenza privata, oltre al pagamento delle spese processuali,

Tutti colpevoli per il pm, ma il giudice ha emesso due assoluzioni e una condanna



Ieri la sentenza dei giudici iblei

per l'episodio del marzo 2014 quando l'imputato fece visita alla persona offesa dicendogli che non doveva acquistare il terreno all'asta per 26 mila euro visto che ne valeva 70 mila. Per l'accusa all'incontro seguì una telefonata con tono intimidatorio. L'uomo, insieme ai due fratelli, è stato assolto per la visita fatta nel terreno della parte offesa, nell'agosto del 2014, con la formula il fatto non sussiste mentre il sessantenne ed il più giovane dei fratelli sono stati assolti in relazione ai fatti del marzo e del 26 agosto 2014 per non avere commesso il fatto. I tre sono stati difesi dagli avvocati Daniele Scrofani e Clara Strada. Il pm Gaetano Scollo ha chiesto la condanna degli imputati riqualificando il reato in esercizio arbitrario delle proprie ragioni. La sentenza è stata emessa dal Tribunale presieduto da Vincenzo Panebianco, a latere Elio Mamenti e Maria Rabini.

SCOGLITTI

Investe un centauro e scappa «Chi ha visto qualcosa, denunci»

SCOGLITTI. Un architetto che viaggiava sul proprio scooter è stato investito da un'auto pirata giovedì sera, intorno alle 20,50, nei pressi dell'azienda 'Pescamare', all'altezza della rotonda di accesso a Scoglitti. Una Fiat Punto di colore verde ha investito l'uomo, provocandogli diverse fratture, ed il conducente è scappato via senza prestare soccorso. A denunciarlo il cognato del centauro, Luigi Marchi, presidente di Confercenti.

“L'ennesimo pirata della strada - scrive infatti Marchi sul suo profilo Facebook - è fuggito senza prestare soccorso”. Lo stesso Marchi lancia quindi un appello a quanti, quella sera, transitavano in quella zona nell'ora in questione. “Qualsiasi informazione al fine di rintracciare il pirata della strada è utilissima” scrive

infatti Marchi. Ad occuparsi delle indagini, la polizia municipale. Decisive potrebbero essere anche le eventuali telecamere di sorveglianza presenti nella zona che possano aver ripreso l'auto in questione nel tratto precedente o successivo a quello incriminato. Appena 10 giorni fa, un altro pirata della strada aveva investito, ed in quel caso ucciso, un ciclista a Scoglitti. La strada teatro dell'incidente mortale era la Scoglitti-Santa Croce, ma sempre a poca distanza dalla rotonda di accesso alla frazione marinara. A perdere la vita Rosario Dezio, 59 anni. L'uomo alla guida dell'auto che lo aveva travolto era stato trovato poche ore dopo e sottoposto agli arresti domiciliari con l'accusa di omicidio stradale aggravato dall'omissione di soccorso.

NADIA D'AMATO

Nicosia chiude la porta al centrodestra

Vittoria. L'ex presidente del Consiglio comunale rifiuta la candidatura a sindaco della città e spiega il perché «Sto dedicando ogni energia alla mia professione. Non ho mai pensato alla politica come mestiere: è servizio»



«Queste elezioni non mi vedranno impegnato in alcun modo in prima linea»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Stimolato dall'amico e collega avvocato Salvo Sallemi tramite il nostro giornale, Andrea Nicosia risponde col garbo che ha nei cromosomi e chiude la porta della candidatura a sindaco a doppia mandata. «Queste elezioni non mi vedranno impegnato in prima linea». Forse solo gli amici intimi conoscono i veri motivi del suo disimpegno, ma a naso si capisce che quella sconfitta del 2017 che non gli permise di essere uno dei "70" a sala d'Ercole per una manciata di voti ha lasciato il segno. Alcuni "amici" di



coalizione gli preferirono il vicino di casa Giorgio Assenza pur avendo la ghiotta possibilità di mandare a Sala d'Ercole un vittoriese che mancava nell'alta politica dai tempi di Carmelo Incardona. Cattivi pensieri che fanno peccare e qualche volta indovinare. Il giorno dopo quella ottima affermazione elettorale, in molti riconobbero che nel deserto politico ipparino, dove ogni filo d'erba buona e promettente è stata eliminata col più potente dei diserbanti, Andrea Nicosia costituiva per Vittoria (non solo per il centrodestra) una risorsa politica di livello, di qualità e di bon ton a prescindere dalla casacca.

La conferma di quanto affermato sono i commenti, i "mi piace" e i "cuoricini" ricevuti dal post nel suo profilo. La risposta di Nicosia è tanto sottile quanto decisa. «Alcune notizie sulla stampa che mi sollecitano a un impe-

A sinistra il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia Salvo Sallemi e, nella foto sopra, Andrea Nicosia che ha rifiutato l'invito del centrodestra a candidarsi a sindaco della città.

gno elettorale tirerebbero in ballo il mio nome nello stesso modo in cui si tira un'esca. Abbocco volentieri. Negli ultimi due anni ho ritenuto opportuno vivere nel silenzio (politicamente parlando). Taluni mi hanno rimproverato questa scelta. Altri l'hanno condivisa. L'ho fatto per più ragioni e perché ho pensato di dedicare ogni energia alla professione di avvocato - che amo non meno dell'impegno politico - per porre solide basi al mio futuro. Non ho mai pensato alla politica come mestiere. La politica è servizio. Agli altri, non a se stessi". Lo avevano accusato anche di avere fatto carriera nell'ufficio dell'assessore regionale Sanità. «Ho avuto il piacere - dice Andrea - di far parte per un anno dell'ufficio di diretta collaborazione dell'assessore (ma prima di ogni altro titolo, amico) Ruggero Razza. A gennaio però ho scelto di dimettermi per tornare nella mia città, alla mia professione (per cui tanti sacrifici ho fatto) e all'università (dove da novembre dello scorso anno frequento un dottorato di ricerca). Ciò che è certo è che contribuirò in ogni caso cercando di dare il mio contributo per rendere Vittoria una città migliore».

Ragusa Provincia

Cava dei modicani, riapre l'impianto Tmb

Ambiente. Ordinanza della durata di 120 giorni firmata dal commissario del Libero consorzio Salvatore Piazza. Prevede una serie di prescrizioni che invitano il gestore della struttura ad effettuare verifiche in autocontrollo

I Comuni iblei potranno tornare a conferire la frazione indifferenziata Mercoledì 24 al vertice Ars

MICHEL BARBAGALLO

Riapre la discarica di Cava dei Modicani anche se temporaneamente e naturalmente solo per la riattivazione del Trattamento Meccanico Biologico. Facendo seguito anche alla recente riunione a Palermo con il coordinamento dell'assessore Alberto Pierobon, si è riusciti a trovare una soluzione istituzionale. Ieri il commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, ha emesso l'ennesima ordinanza contenitiva per "autorizzare l'esercizio dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (Tmb) di contrada Cava dei Modicani di Ragusa per 120 giorni" e contestualmente ha provveduto a nominare come commissario della Srr Ato 7 di Ragusa lo stesso presidente della società nonché sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassi, affinché garantisca in nome e per conto dei Comuni, la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, avvalendosi della struttura organizzativa

in atto esistente nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati e gestiti a qualunque titolo dalla Società d'Ambito stessa e delle relative autorizzazioni.

Il commissario Piazza ha proceduto ad emettere una nuova ordinanza perché rispetto alla scadenza della precedente ordinanza scaduta lo scorso 30 aprile, è intervenuto il parere favorevole dell'Arpa Sicilia che invece era mancato precedentemente. Nell'ordinanza sono previste alcune prescrizioni. In particolare che il "ri-fiuto biostabilizzato in uscita dal trattamento presenti un indice respirometrico dinamico potenziale (Irdp) non superiore a 1000 mg O₂/kgsvh". A tale riguardo il gestore dell'impianto prevede il parere dell'Arpa e di conseguenza l'ordinanza - effettuerà verifiche in autocontrollo alla scadenza di ciascun ciclo di biostabilizzazione nonché sui rifiuti eventualmente giacenti in impianto dandone preventiva comunicazione alla Unità Operativa Complessa dell'Attività Produttive Area Orientale dell'Arpa ed al Libero Consorzio Comunale di Ragusa".

L'ordinanza del commissario Piazza permette di superare l'emergenza dei Comuni iblei costretti a conferire, dallo scorso mese di maggio, tutto il rifiuto nelle discariche di Alcamo e Lentini (e ultimamente neanche in quest'ultima) con un notevole aggravio di spese in attesa che l'impianto di Tmb di Cava dei Modicani venga autorizzato dalla Regione siciliana che deve emettere l'Autorizzazione Integrata Ambientale. A tal proposito mercoledì 24 giugno alle 10,30 è prevista la riunione congiunta della Terza e Quarta Commissione dell'Assemblea



La discarica di Cava dei modicani vista dall'alto

Regionale Siciliana per affrontare questa problematica così come aveva proposto il presidente della Commissione Attività Produttive, on. Orazio Ragusa, durante la riunione indetta dal commissario Piazza lo scorso 8 giugno. L'audizione di sindaci, rappresentanti sindacali e del commissario Piazza avverrà in videoconferenza.

Soddisfazione per il risultato raggiunto in favore della collettività arriva da Peppe Scifo, segretario provinciale della Cgil che aveva chiesto ed ottenuto la convocazione di un tavolo istituzionale. "Un primo passo di una battaglia più grande contro l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti".

«Ripuliamo il nostro litorale perché amiamo questa città Chi vuole può darci una mano»

Il caso. Emanuele e Simone sono i due giovani che hanno catturato il consenso della collettività

NADIA D'AMATO

SCOGLITTI. Prosegue l'opera volontaria dei due giovani vittoriosi, Emanuele e Simone, che da tempo si attivano quando è necessario per ripulire le zone della città abbandonate a loro stesse o diventate discariche abusive. Dopo aver ripulito alcune aree di Baia Dorica, a Scoglitti, ed aver reso fruibili alcuni accessi alle spiagge, i due ragazzi, aiutati anche da altri amici (Davide, Gabriele ed Andrea) stanno continuando la loro opera in altre zone di Scoglitti. Ieri, quindi, hanno lavorato per togliere alcuni cumuli di sabbia che impedivano il transito alle auto, ai motorini, alle bici, alle carrozzine dei disabili e a chi fa una corsetta o una semplice passeggiata nel bellissimo Lungomare della Lanterna.

“Se qualcuno dei nostri amici o conoscenti si vuole unire o vuole portare idee e progetti per la città, può contattarci sui nostri profili Facebook”, scrivono i giovani in questione precisando di non essere candidati. Ragazzi che non cercano alcuna gloria, insomma, ma che hanno ugualmente attirato l'attenzione di quanti li hanno visti all'opera nei giorni scorsi e che si sono complimentati con loro.

Tra questi, Eliana Giudice, presidente dell'associazione Antiracket ed Antiusura di Vittoria che ha commentato: “C'è chi non rispetta il bene comune e l'ambiente, e c'è chi si adopera generosamente per ripristinare un minimo di civiltà. Voglio ringraziarli perché possono e devono essere un esempio per tutti”.

“Da un bel po' di tempo - scrive Emanuele - io e Simone facciamo questo servizio per amore della città, nel frattempo siamo diventati una squadra grazie ad altri amici che si sono aggiunti: Davide, Gabriele ed Andrea. Se qualcuno dei nostri amici o conoscenti si vuole unire o vuole portare idee e progetti per la città, può contattarci sui nostri profili Facebook”.

Dai giovani, come spesso accade, arriva quindi l'esempio migliore ed un invito alla riflessione, ad uscire dalla vita virtuale e dare l'esempio, attivandosi per la comunità. A spingerli solo l'amore per il territorio che a pochi giorni dall'inizio ufficiale dell'estate, si presenta ancora impraticabile a causa della presenza di una folta vegetazione, di spazzatura e rifiuti edili riversati da incivili.



Emanuele e Simone con altri componenti della squadra di volontari